

Carissime studentesse, carissimi studenti, gentilissimi genitori,  
in un momento tanto duro e difficile per tutto il Paese, la nostra scuola, come le altre, si è  
attivata per garantire il diritto allo studio e la continuità didattica attraverso la modalità della  
*didattica a distanza*.

Tutti abbiamo e stiamo lavorando per garantire il necessario supporto per consentire una  
nuova modalità di insegnamento-apprendimento.

Nella situazione che stiamo vivendo, il compito educativo-formativo della Scuola si rafforza:  
“*siamo tutti a casa, ma tutti a scuola*” per mantenere viva la nostra “comunità”, il senso di  
appartenenza, combattere il rischio di isolamento, di abbandono, di demotivazione dei nostri  
studenti, specie dei più fragili.

È essenziale perciò che TUTTI VOI siate coinvolti in un processo formativo personale in  
un’ottica di cittadinanza attiva: abbiamo bisogno della vostra DEDIZIONE e del vostro IMPEGNO,  
della vostra RESPONSABILITÀ’.

Ai Genitori raccomandiamo di seguire i figli e supportarli, per quanto possibile, in questa  
esperienza nuova, aiutandoli a capire che in momenti come questo ognuno deve fare la sua parte al  
meglio. Le lezioni sono sospese ma la scuola continua.

La *didattica a distanza* costituisce una metodologia di insegnamento-apprendimento, che  
non sostituisce la didattica in presenza, ma può integrarla efficacemente.  
Approfittate di questo tempo per studiare, prepararvi, leggere, vedere film, documentari,  
ascoltare musica, coltivare i vostri hobbies, e siate diligenti nelle attività a distanza che i vostri  
docenti stanno approntando per voi.

Un appello particolare va alle studentesse e agli studenti delle classi Quinte che, considerato  
l’imminente Esame di Stato, devono sentire più degli altri la responsabilità di ottemperare con  
grande impegno ai doveri scolastici ed essere propositivi, collaborativi e costruttivi. Niente può  
essere uguale a prima: la situazione psicologica di ognuno di noi, delle nostre famiglie è difficile,  
caratterizzata da paura, angoscia, smarrimento, disorientamento e da drammi personali come la  
perdita del lavoro, delle certezze, la lontananza dai propri cari, e per voi cari ragazzi, la dimensione  
della reclusione forzata, in un’età in cui le relazioni tra pari sono essenziali, appare ancora più dura  
e  
innaturale.

Siate pazienti e rispettate le regole che ci salvano la salute e la vita. Abbiamo attivato la  
Didattica a Distanza non solo per ottemperare ad un nostro dovere professionale, ma anche e  
soprattutto perché la “vostra Scuola” continui ad essere un punto di riferimento. Stiamo già  
fornendo un’offerta importante, alternando tra il materiale a vostra disposizione sul Registro  
elettronico, lezioni online su jitsi meet, video-lezioni in diretta su weschool e tutta la messaggistica  
dei social.

Prendete sul serio la *didattica a distanza*, è un’opportunità’ per lavorare in gruppo  
anche da remoto, una competenza vincente per il tuo futuro; siate puntuali nel reperire i materiali e  
nella scadenza delle consegne; è importante far sentire la vostra presenza nei momenti di incontro  
virtuale; non dimenticate che i percorsi formativi saranno valutati. Pur se in assenza della didattica  
in presenza, i docenti annoteranno le presenze/assenze degli studenti in merito all’impegno  
profuso nel portare a termine le attività e la partecipazione al percorso attivato.

L’istituzione di una “classe virtuale” corrisponde ora alla classe reale, quella a cui, nell’alternanza  
delle ore di lezione, continuate a fare riferimento.

All’interno di essa, o dei gruppi per la messaggistica, ciascuno studente è tenuto a tenere un  
comportamento corretto.

## LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A DISTANZA.

Il vostro percorso sarà comunque oggetto di valutazione.

Il Ministero si è espresso chiaramente su questo (Nota n. 388 del Capo Dipartimento-Bruschi del 17 marzo 2020):

*“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti (1). La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell’attuale periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall’intero Consiglio di Classe”.*

Nella Nota, inoltre, si sottolinea:

- il dovere della valutazione del docente
- il diritto alla valutazione dello studente
- il ruolo della valutazione come VALORIZZAZIONE in un’ottica di miglioramento continuo dei processi di apprendimento e PERSONALIZZAZIONE.
- il ruolo del Consiglio di classe

I docenti che dovranno concludere i percorsi di recupero delle carenze formative, procederanno all’accertamento del recupero del I quadrimestre, qualora non lo avessero già fatto, attraverso prove di verifica on line.

-----  
(1). dei criteri di valutazione adottati collegialmente in sede di elaborazione del PTOF 2019/22 (adottato il 17.06.2019, integrato e revisionato il 13.11.2019)

– [ rif. PTOF paragrafo 8 - **Elementi considerati nella valutazione:** il livello di partenza dell’allievo; l’impegno manifestato; le competenze operative e relazionali acquisite, ..... La valutazione sommativa è intesa come bilancio complessivo del livello di maturazione, della crescita culturale ed umana, dell’apprendimento dei contenuti prefissati e della interiorizzazione dei valori. La valutazione terrà conto dei risultati di apprendimento in termini di competenze, nonché dell’impegno, della partecipazione, del metodo di studio, della progressione e del comportamento sociale.]

Casarano, 23/03/2020

Il Dirigente scolastico

Prof. Salvatore NEGRO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)